



REGIONE CALABRIA

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA

(per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015)

DCA n. 237 del 29 NOV. 2018

OGGETTO: Liquidazione somme Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, per rimborso spese personale Task Force Veterinaria e Igiene Alimenti – Dott. Pasquale Turno periodo Giugno-Novembre 2018.

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale
della Regione Calabria n. _____ del _____



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DCA n. 237 del 29/11/2018

OGGETTO: Liquidazione somme Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, per rimborso spese personale Task Force Veterinaria e Igiene Alimenti

Il Commissario ad Acta

(per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'art.2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015).

VISTO l'articolo 120 della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

VISTO l'articolo 4, commi I e 2, del decreto legge 1° Ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 Novembre 2007, n. 222;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle finanze e il Presidente *pro tempore* della regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR N. 97 del 12 febbraio 2010;

RICHIAMATA la Deliberazione del 30 Luglio 2010, con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni, il Presidente *pro tempore* della Giunta della Regione Calabria è stato nominato Commissario *ad acta* per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario di detta Regione e sono. Stati contestualmente indicati gli interventi prioritari da realizzare;

RILEVATO che il sopra citato articolo 4, comma 2, del decreto legge n. 159/2007, al fine di assicurare la puntuale attuazione del Piano di rientro, attribuisce al Consiglio dei Ministri - su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni - la facoltà di nominare, anche dopo l'inizio della gestione commissariale, uno o più sub commissari di qualificate e comprovate professionalità ed esperienza in materia di gestione sanitaria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

VISTO l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, il quale dispone che per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della predetta legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad acta*, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale.

VISTI gli esiti delle riunioni di verifica dell'attuazione del Piano di rientro, da ultimo della riunione del 28 ottobre e del 12 novembre 2014 con particolare riferimento all'adozione dei Programmi operativi 2013-2015;

VISTO il Patto per la salute 2014-2016 di cui all'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 (Rep. n. 82/CSR) ed, in particolare l'articolo 12 di detta Intesa;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (in particolare, l'articolo 1, commi da 569 a 572) che recepisce quanto disposto dal Patto per la salute 2014-2015 di cui alla citata Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 (Rep. n. 82/CSR) statuendo che la nomina a Commissario *ad acta* per cui è deliberazione è incompatibile con qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento;

VISTA la nota prot. n.298/UCL397 del 20 marzo 2015 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso alla Regione Calabria la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 12.3.2015 con la quale è stato nominato l'Ing. Massimo Scura quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;

VISTA la medesima Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015 con la quale è stato nominato il Dott. Andrea Urbani *sub* Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Calabria con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

RILEVATO che con l'anzidetta Deliberazione è stato assegnato al Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di adottare ed attuare i Programmi operativi e gli interventi necessari a garantire, In maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

1. adozione del provvedimento di riassetto della rete ospedaliera, coerentemente con il Regolamento sugli standard ospedalieri di cui all'Intesa Stato-Regioni del 5 agosto 2014 e con i pareri resi dai Ministeri affiancanti, nonché con le indicazioni formulate dai Tavoli tecnici di verifica;
2. monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi Ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;
3. adozione del provvedimento di riassetto della rete dell'emergenza urgenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
4. adozione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto specificatamente previsto dal Patto per la salute 2014-2016;
5. razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
6. razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi;
7. interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
8. definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipulazione del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8- *quinquies* comma 2-*quinquies*, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15, comma 17, del decreto legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012;
9. completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
10. attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
11. interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
12. adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
13. rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi,

nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;

14. tempestivo trasferimento delle risorse destinate al SSR da parte del bilancio regionale;

15. conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all'ASP di Reggio Calabria;

16. puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192 del 2012;

VISTA la nota prot. n. 0008485-GAB del 01 Agosto 2017 trasmessa dal Gabinetto del Ministro della Salute con la quale il Dott. Andrea Urbani rassegna le proprie dimissioni dall'incarico di Subcommissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi sanitari per la Regione Calabria;

PRESO ATTO del DPGR n. 82 del 03.08.2018, con il quale è stato conferito al dott. Bruno Zito l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie;

PRESO ATTO INOLTRE CHE:

- con il DPGR n. 58/2011 è stata istituita la task force regionale per la medicina veterinaria;

- il DCA n. 111 del 28 ottobre 2016 ed il DCA n. 133 del 19 dicembre 2016 hanno fornito specificazioni in merito all'attività di detta Task Force;

- tali adempimenti si innestano nel percorso di miglioramento delle attività di Controllo Ufficiale in Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria di cui al DPGR n. 62 del 23/05/2013 con cui sono state recepite nella Regione Calabria le "Linee guida per il funzionamento e miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della Salute, delle Regioni e Province autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria" di cui al sopra citato Accordo Stato-Regioni 46/CSR del 07/02/2013;

- le medesime attività perseguono gli obiettivi prioritari del Programma Operativo Triennale approvato, da ultimo, con DCA n.119 del 04/11/2016;

CONSIDERATO:

CHE con nota prot. 330248 del 2 ottobre 2018 a firma del Commissario ad Acta per il Piano di Rientro, si comunicava alla Direzione Generale del Dipartimento Tutela della Salute che le spese di trasferta/missione del coordinatore la Task Force, Dott. Pasquale Turno, siano poste a carico della Regione Calabria, da liquidarsi all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, Ente vigilato dalla Regione, per il conseguente rimborso all'avente diritto;

CHE con nota prot.n. 0002354 del 07/03/2018 l'IZSM comunicava la disponibilità al rimborso delle spese, previa definizione degli importi e accreditamento degli stessi;

CHE con Decreto n°16589 del 30 dicembre 2014 sono state impegnate somme disponibili sul capitolo U61040211200;

VISTE le note giustificative agli atti d'ufficio, relative alle trasferte del Dott. Pasquale Turno dal 28 giugno al 08 novembre 2018;

RITENUTO pertanto, di dover garantire la disponibilità delle somme necessarie, mediante l'assegnazione della somma pari ad € 2845,11 (duemilaottocentoquarantacinque/11), a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici, per il conseguente rimborso all'avente diritto;

VISTI:

- l'impegno di spesa registrato al n. 16232/2014 assunto con decreto dirigenziale n°16589 del 30 dicembre 2014;

- il prospetto riepilogativo dal 28 giugno al 08 novembre 2018 delle spese sostenute dal Dr. Pasquale Turno;

- il capitolo d'imputazione della spesa - n. U61040211200 dell'esercizio finanziario corrente - presenta sufficiente disponibilità ai fini della copertura finanziaria, giusto art. 4, comma 1 LR n. 47/2011;
- che si sono verificate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa così come previsto dall'art. 45 della L.R. n. 8/2002;
- la distinta di liquidazione n° 15244 del 15/11/2018 generata telematicamente e allegata al presente atto;

ACCERTATO CHE:

- il presente decreto, ai sensi del Regolamento adottato con D.M. Economia e Finanze 18.1.2008 n. 40, al fine di disciplinare le modalità di attuazione dell'art. 48 bis DPR n. 602/1973, così come esplicitato nella Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 29.7.2008, è esente dalla verifica presso Equitalia S.p.A. in quanto ha per oggetto il trasferimento di somme tra soggetti pubblici e per le stesse motivazioni non è applicabile la L.R. n.4 del 07/03/2011;
- si sono realizzate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8 del 04/02/2002;
- si sono realizzate le condizioni di cui agli articoli n. 56 e 57 del DLgs 118/2011;

VISTI:

- La Legge Regionale n. 54 del 22/12/2017 avente per oggetto "Provvedimento Generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra finanziaria per l'anno 2018);
- La L. R. n. 55 avente per oggetto "Legge Regionale di stabilità 2018";
- La L. R. n. 56 avente per oggetto "Bilancio di Previsione finanziario della regione Calabria per gli anni 2018 / 2020 ", pubblicate sul BURC n. 130 del 22/12/2017, il Consiglio Regionale ha adottato il previsto atto normativo contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione delle norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione (2018-2020);
- la Legge regionale del 27.12.2016, n. 45: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2017-2019*";
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7 e s.m.i., recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, e successive integrazioni;
- il Decreto legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili" e s. m. e i., in particolare l'articolo 56;
- la Legge Regionale n. 8/2002 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria" e in particolare gli articoli 43 e 44, relativi agli impegni di spesa;
- la legge Regionale 34/2002 e s. m. e i. e ritenuta la propria competenza;
- il DCA n. 133/2016;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e confermati:

DI LIQUIDARE la somma complessiva di € 2845,11 (duemilaottocentoquarantacinque/11) a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici, per il conseguente rimborso spese a favore del Coordinatore della Task Force Veterinaria e Igiene Alimenti, Dott. Pasquale Turno giusta proposta liquidazione n° 15244 del 15/11/2018 generata telematicamente, allegata al presente atto;

DI IMPUTARE la spesa sul capitolo n. U6104011200 del bilancio regionale corrente - che presenta sufficiente disponibilità ai fini della copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 4, LR n.

47/2011, giusto impegno di spesa registrato al 6017/2014, assunto con decreto dirigenziale n.16163 del 23 dicembre 2014;

DI ACCREDITARE, la somma complessiva di € 2845,11 (duemilaottocentoquarantacinque/11) sul conto giroconto della Banca Popolare dell' Emilia Romagna Soc. Coop - Agenzia di Portici codice IBAN: IT34Q0538740090000001324598.

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale della Regione Calabria alla conseguente emissione degli ordinativi di pagamento e liquidazione delle somme;

DI DARE MANDATO alla Struttura Commissariale per la trasmissione del presente decreto al Dirigente generale del Dipartimento Tutela della Salute ed agli interessati;

DI DARE MANDATO al Dirigente generale per la pubblicazione sul BURC telematico e sul sito *web* del Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria.

DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notificazione o effettiva conoscenza è ammesso ricorso dinnanzi al TAR competente per territorio ovvero, entro 120 (centoventi) giorni, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Commissario ad acta

Ing. Massimo Scura

